

## CONTRATTO DI COMODATO

### Cembalo Barucchieri

Stipulato oggi, 28-7-2017, in Parma

TRA:

il Prof. Roberto Gini nato a Milano il 25/05/1958, domiciliato in Bascapé (PV) in via Castello 20, codice fiscale GNIRRT58E21F205Q – comodante –

E:

il Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma, domiciliato in Parma via del Conservatorio 27/a, codice fiscale 80010280347, nella persona del Presidente dott. Andrea Chiesi – comodatario –

Le parti convengono e stipulano:

1 – il prof. Roberto Gini (d’ora in poi chiamato comodante), consegna al Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma (d’ora in poi chiamato comodatario), perché se ne serva per l’uso consentito nel seguente art. 3, il seguente bene (descritto ulteriormente, con allegate fotografie, nella perizia a cura di Marco Brighenti, allegata al presente atto):

#### **Copia cembalo fiammingo Franco Barrucchieri 1983**

2 - Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1806, Codice civile, il Comodante e il Comodatario convengono nello stimare il valore del bene comodato nella somma complessiva di euro 25.000,00 (venticinquemila/00). Questa stima è effettuata unicamente al fine del risarcimento per un eventuale deperimento del bene e non per la vendita, restando intesi infatti che la proprietà rimane per legge al comodante.

3 – il comodatario si servirà del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, esclusivamente per il seguente scopo: esposizione all’interno del Conservatorio di Musica “Arrigo Boito”, dell’Auditorium del Carmine o in altro luogo idoneo da concordare tra le parti per l’attività didattica, concertistica e seminariale organizzata dal comodatario. L’uso dello strumento oggetto di questo contratto per l’attività didattica, concertistica e seminariale si svolgerà sotto la supervisione scientifico-artistica del Prof. Roberto Gini o di persona da lui incaricata. Il comodatario, inoltre, si impegna a non destinare il bene a scopi differenti da quelli qui indicati e approvati, di volta in volta, e per iscritto, dal supervisore qui indicato, e a non spostarlo dal luogo sopra indicato, salvo che con permesso del comodante.

4 – Salvo accordo tra le parti per il prolungamento di tale contratto, il comodatario, alla data dell’1 gennaio 2020, si obbliga alla restituzione del bene in oggetto a spese del comodante. Al comodante, in caso di sopravvenuta necessità, è concesso di richiedere al comodatario l’immediata restituzione dello strumento; al comodatario, in caso di sopravvenuta necessità, è concesso di richiedere al comodante l’immediato ritiro dello strumento.

5 – Salvo il consenso scritto da parte del comodante, è fatto espresso divieto al comodatario di cedere il presente contratto, o di concedere a terzi, a qualsiasi titolo, il godimento dei beni.

6 – La violazione degli obblighi e dei divieti di cui sopra, comporterà la risoluzione ipso jure del presente contratto ed il diritto del comodante di richiedere l'immediata restituzione del bene, oltre al risarcimento del danno.

7 – Il comodatario è tenuto a custodire e conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia. Il comodatario si farà carico di tutte le spese di manutenzione ordinarie necessarie al buon funzionamento dello strumento, comunicando sempre e con anticipo al comodatario quali interventi si intendono eseguire. Di comune accordo si conviene che la persona preposta alla manutenzione degli strumenti venga individuata attraverso un bando pubblico a cura del comodatario. Il comodante ha la facoltà di rifiutare determinati interventi se ritenuti non consoni o invasivi rispetto alle qualità originali del bene. È fatto inoltre obbligo al comodatario di attrezzare e climatizzare in modo ottimale per la buona conservazione dello strumento d'epoca e di valore storico il luogo di giacenza definitivo di cui all'art. 3 in cui lo strumento sarà conservato ed esposto.

8 – Alla scadenza del contratto, le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario resteranno acquisite al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante.

9 – Il comodatario è costituito custode dei beni de quo ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il comodante e i terzi per danni derivanti da questi, nonché di ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso del bene.

10 – Il comodatario si impegna a garantire per lo strumento in oggetto la copertura assicurativa generale in vigore presso il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma. Copia della polizza potrà essere trasmessa annualmente al comodatario su richiesta.

11 – Il Conservatorio potrà esporre, fotografare e pubblicare l'opera depositata. Lo strumento esposto e le pubblicazioni porteranno l'indicazione "Proprietario Roberto Gini, in comodato presso il Conservatorio di Parma "

12 – Le spese di registrazione del presente atto sono a carico del comodatario.

13 – Per quanto non previsto si rinvia all'articolo 1803 e seguenti del Codice Civile.

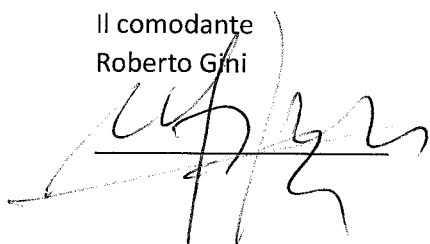
14 – Tutte le clausole di cui ai punti che precedono, sono state discusse anteriormente alla sottoscrizione del contratto e sono valide ed efficaci tra le parti.

15 – A pena di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.

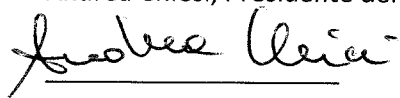
16 – Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro dove il comodante ha il proprio domicilio.

Letto, approvato e sottoscritto

Il comodante  
Roberto Gini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Gini', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.

Il comodatario  
Andrea Chiesi, Presidente del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito"

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Andrea Chiesi', written over a horizontal line. The signature is cursive and clearly legible.

Prot. n. 3261/10E  
del 28-7-2017

